

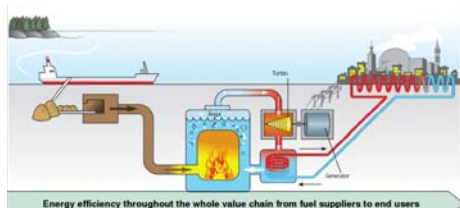
Visite di studio professionali

mercoledì 21 ottobre dalle ore 14.40 alle 17.30

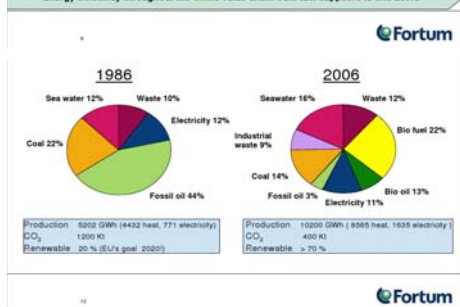
Le visite di studio sono progettate per rispondere alle vostre domande sul lavoro ambientale delle aziende e dei distretti della Città di Stoccolma. Vogliamo dimostrare che le soluzioni che abbiamo escogitato in relazione al rinnovamento della città, la pianificazione di nuovi progetti urbani, un sistema di trasporto efficace e sostenibile per i nostri cittadini, nonché i vantaggi che ne derivano da una società profondamente democratica da un punto di vista ambientale.

Noi vi daremo anche la possibilità di imparare di più sul nostro lavoro riguardo lo sviluppo sostenibile nell'ambito degli affari sociali, dell'istruzione, della cultura e della creatività.

Produzione energia sostenibile teleriscaldamento e raffrescamento



La quota di mercato sul teleriscaldamento è aumentata e le modifiche alla produzione di teleriscaldamento sono stati due dei maggiori contributori alle riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra a Stoccolma.



Stoccolma 50 anni fa ha avviato il progetto audace di costruire un'infrastruttura per la distribuzione di teleriscaldamento. Il teleriscaldamento oggi è prodotto da Fortum e dispone di circa l'80% di carburante o energia rinnovabile da rifiuti o da calore residuo. L'impianto di riscaldamento copre quasi l'80% del fabbisogno del riscaldamento in tutti i quartieri di Stoccolma. La rete di teleriscaldamento viene costantemente ampliata per aumentare ulteriormente la percentuale di teleriscaldamento in città.

La conversione da gasolio a teleriscaldamento dal 1990 ha ridotto le emissioni di gas a effetto serra entro 593 mila tonnellate. Questo ha portato anche alla riduzione delle emissioni di sostanze pericolose per la salute.

La città è fornita da quattro importanti impianti di produzione.

Per la produzione del raffrescamento nei quartieri della città viene utilizzata acqua fredda proveniente dai laghi e dal mare. Inoltre per il processo di raffrescamento si utilizzano pompe di calore che estraggono l'energia dall'acqua di mare o da acque reflue. L'uso del raffrescamento nei distretti di Stoccolma riduce le emissioni di biossido di carbonio di circa 50.000 tonnellate all'anno. Le pompe di calore possono essere utilizzate sia per il raffrescamento che per il teleriscaldamento a seconda della stagione.



Dalla metà di quest'anno l'aeroporto di Stoccolma-Arlanda si è dotato di un impianto che utilizza la falda acquifera per il raffrescamento e per l'accumulo del calore per l'inverno. Su un'area grande quanto cento campi di calcio europei l'aeroporto di Arlanda consuma energia quanto una città di 25.000 persone. L'acquifero ridurrà il consumo annuale di energia elettrica dell'aeroporto di 4 GWh e il suo consumo di teleriscaldamento di circa 15 GWh, per un totale di 19 GWh, l'equivalente dell'energia consumata da 2.000 case monofamiliari.

Fonte: <http://www.arlanda.se/en/Information-about/Environmental/Reducing-carbon-dioxide-emissions/Energy/The-aquifer/>

Fonte: <http://international.stockholm.se/-/web-in-web/Stadsledningskontoret/Welcome-to-Stockholm-and-the-first-European-Green-Capital-Conference/Professional-study-visits/>

Traduzione: Google translate / Adattamento stile linguistico italiano: Giancarlo Cappelli